

Guai con il volo? Al risarcimento ci pensa Rimborso al Volo

Guai con l'aereo? Al rimborso in caso di disagi legati al volo ci pensa [Rimborso al Volo](#), il servizio realizzato da Yeb! web agency di Roma che tutela i passeggeri nei confronti delle compagnie aeree. Per alcuni inconvenienti causati dalla compagnia aerea è possibile infatti richiedere un risarcimento, e il servizio offerto da [rimborsoalvolo.it](#) è completamente gratuito. Perché le spese relative alle attività svolte sono pagate solo dalla compagnia aerea, e una volta richiesto il rimborso il viaggiatore usufruirà di un'assistenza legale per tutta la procedura.

Ma quando è possibile chiedere un risarcimento? Per esempio nel caso di **cancellazione del volo**: se il volo regolarmente prenotato non viene effettuato il viaggiatore può richiedere e ottenere un risarcimento compreso tra i 250 e i 600 euro (in base alla tratta). La compagnia aerea non è tenuta a pagare solo se può dimostrare che il volo è stato cancellato per cause eccezionali, o se ha avvisato il passeggero entro i termini stabiliti dalla legge.

Ma è anche possibile rivalersi sulla compagnia per un **volo arrivato in ritardo**: se il volo arriva a destinazione con 3 o più ore (per i voli comunitari) e 4 o più ore di ritardo (per le tratte con più di 1.500 km) rispetto all'orario previsto il viaggiatore ha diritto a un rimborso dai 250 ai 600 euro.

O ancora, in caso di **smarrimento o consegna in ritardo del bagaglio**. In questo caso l'indennizzo può arrivare fino a un massimo di 1167 euro, mentre nell'eventualità di un danneggiamento del bagaglio la consegna del bagaglio danneggiato prevede un rimborso pari all'entità del danno riscontrato.

In caso di **overbooking**, invece, ovvero quando nonostante il passeggero abbia prenotato e acquistato il volo regolarmente viene negato l'imbarco a causa di sovrapprenotazione, può essere richiesto un risarcimento che va dai 250 ai 600 euro.